

Vedere: Il cuore della famiglia è la coppia. Sono queste le parole chiave dell'articolo "La famiglia e la droga", di Flavio Crestanello. Scrive l'autore: "La storia di una famiglia è preceduta dalla storia della coppia che la compone". È a partire da ciò che vivono due sposi, che possono nascere famiglie in grado di diventare contesti stabili, in cui i figli possono crescere, fare esperienza e ritornare come ad un porto sicuro.

Per questo, "ruoli" e "relazioni" diventano punti cardine su cui improntare l'educazione dei ragazzi. È necessario ribadire che la famiglia rimane il primo nucleo per realizzare questo obiettivo, al di là dei rapidi mutamenti del contesto sociale in cui viviamo.

Proviamo a riflettere su questo articolo con l'aiuto delle seguenti domande:

- Siamo convinti che una sana relazione di coppia generi una famiglia sana?
- Di fronte ad avvenimenti recenti, in cui giovani ragazzi perdono la vita per una pasticca che promette felicità, sappiamo educare i nostri figli al tempo dell'attesa per contrastare " il tutto e subito" del mondo in cui viviamo?
- Riteniamo che la vita lavorativa, abbagliata dalle aspettative di carriera, si associ alla distanza che viene a crearsi tra genitori e figli, portando alla mancata comunicazione e al poco tempo dedicato a loro?
- In una società in cui *Facebook*, *Instagram* e *Tweet* guidano la vita quotidiana di molti ragazzi, sappiamo far accrescere l'autostima dei nostri figli per non rischiare che, per essere accettati, si sentano obbligati ad essere come gli altri?
- Come riusciamo ad evocare nei nostri figli il senso di "giusto" e "sbagliato"?
- Siamo consapevoli che i nostri figli sono dei giudici spietati, per cui non è sufficiente dire le cose giuste, ma è necessario dare esempio con i fatti?

Giudicare: Salmo 127 /126: "Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori ...".

Agire: Il primo atto dell'educare umano è farsi educare dall'Educatore divino. Consapevoli che lo Spirito abita in noi non sentiamoci soli ad affrontare le sfide alle quali la famiglia ci chiama. Ritorniamo sempre a quella scelta iniziale che ha reso noi, da persone singole, piccola Chiesa in cammino per la diffusione del Regno di Dio.

A cura del segretariato CPM di Cagliari.